



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3 “Coordinamento attività di vigilanza e
controllo sugli Enti Locali – Ufficio Ispettivo”

Palermo, 23/07/2025Prot. n. 12210**CIRCOLARE n. 11 del 23/07/2025**

**Oggetto: Relazione sullo stato di attuazione del programma. L.R. 31 gennaio 2024, n. 3,
art. 119 – Attività di monitoraggio relativa all'applicazione della norma a regime.**

**Ai Sindaci
Ai Presidenti dei Consigli
Ai Consiglieri
Ai Segretari
dei Comuni siciliani**

e, p.c.**Al Presidente dell'A.N.C.I. Sicilia****Al Presidente dell'A.S.A.E.L.****Al Presidente della Lega delle Autonomie Locali**

La legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I, n. 7 del 3.2.2024, con l'art. 119 ha interamente sostituito l'art. 17 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 relativo alla *“Relazione allo stato di attuazione del programma”* di competenza del Sindaco, introducendo previsioni sanzionatorie ed interventi sostitutivi in caso di inadempienza al decorrere dei termini ivi previsti per ogni organo competente.

Questo Assessorato, a seguito dell'emanazione della norma richiamata, con circolare assessoriale n. 8 del 7.8.2024 ha avviato il monitoraggio relativo alla fase transitoria prevista dal comma 4 dell'articolo 17 e con circolare assessoriale n. 12 del 3.10.2024, il cui contenuto relativo all'applicazione della norma a regime viene per intero richiamato nella presente circolare, ha esplicitato gli orientamenti interpretativi della norma in questione sia per la fase transitoria che per quella a regime, assegnando al Servizio 3 - *“Coordinamento attività di vigilanza e controllo sugli Enti Locali – Ufficio Ispettivo”* del Dipartimento delle Autonomie Locali il compito di monitorare con cadenza annuale le attività connesse all'adempimento, al fine di quantificare le eventuali riduzioni dei trasferimenti previsti dall'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, per i comuni che risultino inadempienti o in ritardo per la presentazione della relazione sullo stato di attuazione del programma da parte del Sindaco (comma 1), che l'adozione dei provvedimenti di nomina dei Commissari ad acta in caso di protratto inadempimento da parte del Consiglio comunale relativo alla previsione di esprimere sulla stessa relazione le proprie valutazioni nel corso di una seduta consiliare pubblica (comma 2).

Per l'anno in corso, le eventuali riduzioni del Fondo in relazione ai mesi di ritardo cumulati, verranno effettuate in sede di erogazione della IV trimestralità che, ai sensi della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, art. 1, comma 2, è prevista entro il 31 ottobre.

L'adempimento in questione, conformemente a quanto esplicitato nella citata circolare assessoriale n. 12, è relativo alla relazione da presentare entro l'anno 2024, nel mese coincidente con quello in cui il Sindaco si è insediato almeno un anno prima o negli anni precedenti.

Il Servizio 3 –*Coordinamento “attività di vigilanza e controllo sugli Enti Locali – Ufficio Ispettivo”* del Dipartimento delle Autonomie Locali, analogamente a quanto già fatto l'anno scorso, ha predisposto un apposito modulo allegato alla presente circolare, da compilare e sottoscrivere a cura del Segretario comunale e del Responsabile dell'ufficio competente, mediante il quale sarà possibile rilevare le informazioni necessarie per gli eventuali adempimenti conseguenziali. Il modulo, compilato in tutte le sue parti e firmato come sopra indicato, dovrà essere restituito indirizzandolo alla pec del Dipartimento delle Autonomie Locali segnata in calce alla presente nota **entro il 16 settembre 2025**. Atteso il già richiamato termine di legge di erogazione della IV trimestralità entro il quale dovranno essere applicate le sanzioni previste, sia il mancato riscontro da parte del Comune, tale da determinare una presunzione di inadempienza, che la comunicazione di mancato adempimento comporteranno il calcolo dei mesi di ritardo con addebito fino al 31 dicembre dell'anno in corso.

È fatta salva in ogni caso la possibilità di revisione parziale o totale della riduzione in caso di comunicazioni successive e connesse risultanze istruttorie.

Qualora alla data del ricevimento della presente fosse già stata trasmessa via pec al Dipartimento delle Autonomie Locali la comunicazione dell'avvenuto adempimento ai sensi di legge, la stessa ne costituisce adeguato riscontro.

Nel modulo dovranno essere inserite anche le informazioni relative a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 17, dovendo il Servizio 3 verificare se si realizzano le condizioni per la nomina di un Commissario ad acta in caso di protracto inadempimento da parte del Consiglio comunale.

La presente circolare, inviata in unico esemplare, dovrà essere notificata ai soggetti destinatari a cura dei Segretari comunali.

Si resta in attesa di riscontro entro i termini indicati.

*L'Assistente
Enzo Abbinanti*

*Il Dirigente del Servizio 3
Monica Tardo*

*Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina*

*L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina*